

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

## ABBONAMENTI

In Udine, a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.  
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata le domeniche.  
Di ogni libro, od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.  
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Col primo maggio s'apre un nuovo periodo d'associazione al Giornale LA PATRIA DEL FRIULI. Per un trimestre in Udine Lire 4. Per tutto il Regno Lire 4,50.

UDINE, 27 Aprile.

La voce corsa ieri nella città nostra di un nuovo attentato contro la vita dello Czar, non è confermata da verun telegramma. Or, per coincidenza, rileviamo che l'altro ieri a Parigi erasi alla Borsa sparsa simile voce riguardo il Re d'Italia; voce che venne subito dichiarata un'invenzione e un inganno di qualche speculatore sulle notizie false.

Le questioni della Grecia e dell'Egitto tengono oggi la primizia fra i telegrammi. E riguardo la questione ellenica, sembra che la Porta pieghi finalmente alle concessioni desiderate dalle Potenze. Soltanto l'annessione di Jannina sarebbe negata.

Riguardo all'Egitto, i diari di Londra e di Parigi fanno sapere come l'Inghilterra e la Francia abbiano indirizzato al Kedevi una nota identica, invitandolo a nominare i ministri inglese e francese, che non potrebbero essere mutati in avvenire senza l'assenso delle due grandi Potenze occidentali. Ora rimane a sapersi se il Kedevi aderirà a questa ingiunzione diplomatica. La *Pall Mall Gazette* crede che sì; ma da altri diari stranieri opinasi il contrario. E soggiungono che lo scioglimento della questione « dipenderà ora dall'attitudine d'Ismail pascià. Se egli spiega energia e non cede neppure allo spauracchio di una dimostrazione navale, le Potenze occidentali si troveranno in grande imbarazzo. Abbiamo sott'occhio dispacci da Parigi, i quali affermano che il Governo francese ha esitato lungamente prima di cedere alle seduzioni della sirena britannica, ed ora pure circonda di molte restrizioni il suo consenso ad un'azione. La Francia, parte per essere coinvolta in questa spinosa faccenda e parte per compiacenza agli uomini del Tamigi, non ha potuto rifiutare d'intraprendere un qualche passo; ma lo ha fatto colla speranza che la fantasia del Kedevi sia tanto bambina da impressionarsi al fuoco fatuo di una dimostrazione. Il *busillis* sarebbe di ridurre ad obbedienza il Kedevi, quando ridesse in barba ai dimostranti. La questione dell'Egitto è internazionale; il Congresso di Berlino l'ha esplicitamente riservata, come osserva flebilmente il *Times*, e non soltanto p. es. l'Italia, ma pure altre Potenze hanno interesse di non lasciare mano libera a John Bull. Se il viceré è astuto come si dice, deve sapere che il terreno continua sempre ad essergli favorevole. »

I diari di Parigi si occupano, oltrechè dell'elezione di Blanqui a Bordeaux, del fatto che il noto geografo Eliseo Réclus (uno dei graziosi recentemente da Grewy) sia candidato al Consiglio municipale di Parigi. Ma noi non li seguiremo in queste polemiche, dacché oggi rechiamo una lettera del nostro Corrispondente parigino, ed a lui cediamo la parola.

(Nostra corrispondenza)

Parigi, 24 aprile.  
L'elezione d'Augusto Blanqui a deputato mette il Governo della Repubblica in un grande imbarazzo.

La Stampa parigina tutta quanta a qualunque Partito appartenga è unanime nel constatare che questa elezione è uno scacco al Governo, il quale non s'è ancora pronunciato sull'attitudine che prenderà per evitarne le conseguenze.

Blanqui fu condannato da un Consiglio di guerra per aver fatto il tentativo di rovesciare nel 30 ottobre 1870 il Governo rivoluzionario del 4 settembre. Appena dopo la capitolazione arrestato e condannato, venne trasportato a Clairvaux onde espiare la pena della detenzione perpetua, la quale trascina seco la conseguenza della perdita dei diritti civili.

Quando Blanqui commise il suo tentativo rivoluzionario di rovesciare il Governo del 4 settembre, quel Governo non aveva subito la prova sanatoria del voto nazionale, e per conseguenza (come lo dice Lemoine nel Giornale autoritario dei *Debats*) quella condanna non avrebbe dovuto aver luogo, perchè, rivoluzione contro rivoluzione, non si può giuridicamente stabilire da qual lato siavi il diritto, trattandosi di fatti della stessa natura commessi da persone non investite dalla Nazione d'alcuna autorità.

Dopo la pace e le elezioni della Assemblée sovrana di Bordeaux, Parigi insorse contro il Governo che emanava dalla volontà nazionale, ed il Presidente della Repubblica provvisoria aveva delegazione legale del potere esecutivo.

Il 20 marzo scoppiava l'insurrezione della Comune, ed il Governo rivoluzionario di Parigi avendo arrestato degli uomini eminenti a titolo d'ostaggio, propose di metterli in libertà se il Governo nazionale, stabilito a Versaglia, avesse voluto in concambio mettere in libertà il detenuto Blanqui. Thiers rifiutò di accondiscendere a questa permuta di prigionieri ed il 24 maggio la Comune faceva mettere a morte quegli ostaggi, fra' quali l'arcivescovo di Parigi, il Senatore Bonzeau, un vescovo ed altri meno illustri personaggi.

È ormai di dominio della storia il qualificare la repressione inesorabile della rivoluzione intestina; e, malgrado i fatti enormi commessi, la forma repubblicana finì per trionfare, perchè ogni restaurazione monarchica era impossibile come contraria al sentimento della maggioranza della Nazione.

Al Presidente Thiers succedette il Presidente Mac-Mahon, ed in seguito all'abortito tentativo di restaurazione a difesa del Governo del 16 maggio Mac-Mahon fu costretto a dimettersi dal potere per cedere il posto all'avvocato Grevy.

Le elezioni dell'ottobre 1878 e del gennaio 1879 sembrava dovessero consolidare la Repubblica, avendo il Governo l'appoggio della maggioranza nelle due Camere, e si poteva sperare che il Paese godrebbe di un poco di pace, e che il Parlamento, sbarazzato da importune questioni politiche, potrebbe attendere esclusivamente agli affari, e far un passo in avanti nella via del progresso. Disgraziatamente Gambetta, il solo uomo che avesse un programma di Governo quale lo espose a Romans, invece di mettersi al timone dello Stato, si fece portare alla presidenza della Camera, ed il Governo rimase in mano d'uomini meno autorevoli.

La questione dell'amnistia per i condannati per i fatti relativi all'insurrezione della Comune si erigea come una necessità inesorabile, ed il ministro Dufré, per non averla voluta affermare, dovette lasciare il portafoglio e cedere la Presidenza del Consiglio a Waddington, ministro degli affari esteri, perchè benevisso alla Diplomazia europea.

L'amnistia parziale, votata dal Parlamento, non come misura generale di assoluzione, ma come conseguenza di una grazia governativa, non poteva ragionevolmente accontentare i partigiani dell'amnistia plenaria, ed il Governo dovette accordare alla spicciolata, senza raccogliere neppure il beneficio della gratitudine, ciò che, meno poche eccezioni, aveva negato di accordare come misura generale.

La repressione della insurrezione comunista era stata inesorabile, ed il *summa jus summa injuria* aveva offeso il sentimento nazionale; quindi il Governo, lungi dal raccogliere popolarità, la perdeva nei due campi degli amici e degli avversari.

Da questa diminuzione di popolarità ebbe origine la questione Blanqui, la quale può divenire una questione fatale al Governo medesimo.

L'elezione di Blanqui, secondo la lettera della legge, è nulla, perchè soggetta alla questione pregiudiziale; ma in Francia esistono dei precedenti per renderla valida, stantecchè Napoleone Carlo Luigi ex-Imperatore, Napoleone Gerolamo, Pietro Bonaparte e Persigny, malgrado la loro mancanza di diritti civili, vennero eletti nel 1848, e la loro elezione convalidata.

La Camera è sovrana per giudicare sulla validità delle elezioni, e Blanqui è sino d'ora deputato di fatto, e non gli si potrà contendere di sedere alla Camera per sostenere la propria elezione. Ammettiamo che la Camera annulli la elezione di Blanqui... non si ottiene altro risultato che di farlo riapparire ed eleggere nella più prossima convocazione degli elettori.

Il Governo non può dunque, senza pericolo, esporsi a combattere Blanqui, e miglior consiglio sarebbe quello di lasciare alla Camera la responsabilità di sciogliere questo nodo gordiano.

Aggiungete la questione della legge Ferry, e comprenderete come qui si sia sopra un vulcano, e poco sicuri dello indomani.

Corre voce che l'Italia farà causa comune coll'Inghilterra e colla Francia nella questione egiziana, e che, in quanto alla questione della Rumelia, cammini di concerto anco coll'Austria, malgrado l'agitazione dell'Italia irredenta, fomentata dal Generale Garibaldi.

Nulla.

## NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 25 aprile contiene: Decreto col quale viene data esecuzione alla dichiarazione firmata a Bruxelles il 10 marzo 1879 che modifica il trattato di estradizione esistente fra l'Italia ed il Belgio; Decreti che modificano le circoscrizioni elettorali dei comuni di Brogliano, Montrone, Molinara, Vailate e Beverino; Disposizioni sul personale dipendente dai ministri della guerra, e di grazia e giustizia.

Un decreto stabilisce che non possa chiamarsi per disposizione del ministro della guerra un numero maggiore di nove generali.

— L'Adriatico ricevette il seguente telegramma da Roma, 26: Mi risulta da fonte autorevolissima che gli onor. Depretis, Mezzanotte e Magliani hanno preso impegno di risolvere immediatamente la questione del Brenta. L'on. Mezzanotte presenterà nel primo Consiglio dei ministri un apposito progetto per l'espulsione del Brenta dalle lagune.

— L'Esposizione finanziaria che avrà luogo domenica 4 maggio, abbraccerà il triennio 1879-1881. Essa è attesa con vivo interesse. Tra le fonti di maggiore entrata il ministro calcola su più di 20 milioni in seguito alla cessazione della Regia dei tabacchi.

— Questa sera vi sarà la riunione plenaria della Sinistra; presiederà l'onorevole Cairoli.

— La Destra nominò una Commissione composta di Minghetti, Codronchi, Boselli, Di Rudini e Lloy onde studiare la riforma delle leggi elettorali.

— Il duca Salviati ha diramato una circolare per annunziare la deliberazione di convocare il quinto Congresso cattolico Italiano per il prossimo venturo mese di settembre e ne avverte in conseguenza i Comitati regionali.

— Il Governo e la Commissione delle ferrovie romane firmarono l'atto addizionale del riscatto.

— Il piroscalo *Australia* investì nelle secche di Vada. Si spedirono in soccorso dell'*Australia*, l'*Elba* ed il *Murano*.

— Il barone di Haymerle visitò Depretis ringraziandolo a nome dell'Imperatore Francesco Giuseppe per le felicitazioni fattegli dal Governo italiano. Lo pregò inoltre di annunciare al Re Umberto che l'Imperatore gli spedirà una lettera autografa.

— Si ha da Roma: Il Comitato segreto della Camera risolse varie questioni interne. Discusse se si possa obbligare l'*Agenzia Stefani* a dare ai giornali più fasti resoconti delle sedute parlamentari. La proposta fu rinviata allo studio d'una Commissione speciale.

— Il Ministero presenterà come allegati al bilancio i nuovi organici definitivi. Essi avrebbero però effetto col primo di luglio e non col primo di gennaio, chiedendo un aumento di mezzo milione per il 1879 e di un milione negli anni successivi.

— Il generale Ignatieff ex-ambasciatore russo a Costantinopoli, prolunga il suo soggiorno a Venezia. È atteso in questa città Midhat pascià, l'autore della famosa costituzione turca, e che fu poi esiliato dal Sultano in virtù di un articolo di essa.

— L'*Osservatore Romano* insinua che il Governo austro-ungarico abbia fatto delle rimozioni all'Italia per l'agitazione in pro' delle provincie irredente, minacciando di stabilire un cordone militare al confine. La notizia non ha alcun fondamento.

— Telegrafano da Roma, 26, alla *Ragione*: Un artigiere che stava ieri in sentinella alla caserma d'artiglieria essendo stato minacciato di una punizione dal proprio caporale gli esplose contro il fucile. Il colpo fallì e il soldato fu tosto arrestato e tradotto nelle carceri militari.

— Il Depretis fece nuove istanze appresso il presidente del Senato on. Tecchio perchè riunisse la Commissione per la verifica dei poteri onde si procedesse alla verifica delle nomine dei nuovi senatori. Tuttavia si assicura nuovamente che si rimanderà la validazione delle nomine di parecchi fra i nuovi senatori dopo la votazione in Senato della legge per la riduzione del macinato.



Il ministro della pubblica istruzione, allo scopo di favorire sempre più lo sviluppo delle Casse postali di risparmio, ha determinato di convertire in libretti di tali Casse tanto le remunerazioni che vengono periodicamente accordate agli insegnanti più benemeriti dell'educazione popolare, quanto i premi che si sogliono distribuire agli alunni ed alle alunne delle scuole normali e magistrali. Il titolare del libretto, al ricevere di questo è libero di ritirare tutta o parte della somma che vi fu fatta dal Ministero della pubblica istruzione inscrivere.

## NOTIZIE ESTERE

Lo Czar Alessandro ha lasciato la sua capitale sotto auspici infausti: gli attentati continuano la loro carriera a briglia sciolta. Il *Globo* racconta che in pieno giorno e in una via frequentata i viandanti furono sbragati da un colpo di pistola e trovarono la salma insanguinata di un giovane avente accanto un biglietto colle parole: « Giustiziato da noi per tradimento. Il comitato esecutivo ». Dopo la partenza dello Czar, la polizia farà con più furore le sue razzie di supposti rivoluzionari.

Telegrafano da Vienna, 26: Questo Gabinetto coll' accettare le esigenze della Turchia nella Convenzione per l'occupazione di Novi-Bazar, ha voluto riservarsi un'arma per obbligare la Russia ad adempiere gli impegni assunti col trattato di Berlino. Ritenete per fermo che l'Austria non intende di oltrepassare, per momento i confini della Bosnia.

Si stanno aspettando le determinazioni del Sultano sulla questione dell'Egitto. Se queste non fossero in armonia cogli interessi della Francia e dell'Inghilterra, si conferma che esse intenderebbero di occupare l'Egitto. Questo Governo non è ostile a una tale deliberazione.

Si continua a parlare in alcuni circoli politici, non sappiamo con quanto fondamento, ma certo in base a notizie di fonte turca, di sordide agitazioni nella Bosnia per provocare un movimento il quale scoppierebbe all'istante della spedizione nel Sangiacato di Novi Bazar, combinandolo colle eventuali agitazioni della Lega albanese.

Il conte Zichy è partito da Costantinopoli per Vienna. La convenzione austro-turca s'intitolerebbe, non dal Sangiacato di Novi-Bazar, ma dalla Bosnia-Erzegovina e sarebbe appunto conforme ai desideri del conte Andrássy. La *Neue Freie Presse* tiene che l'Austria, coltivandosi alquanto più i maomettani, si faccia invece decisi avversari i cristiani.

Affermasi che la Francia sia intenzionata di prendere possesso delle Nuove Ebridi nell'Arcipelago.

Si ha da Brusselles, 25 aprile: Gli scioperai di Jemmappe si assunbrarono. Interventuta la forza pubblica gli assembramenti furono sciolti e l'ordine ristabilito.

## Dalla Provincia

Il Prefetto, Conte Carletti, indirizzò una lettera cortese al Sindaco di Pordenone, che per ventuno giorni resse esiliando l'Ufficio commissariale.

Il Sindaco di Pordenone sta per proporre a quel Consiglio comunale l'istituzione d'un Ispettorato di polizia urbana, e ciò nello scopo di migliorare le condizioni estetiche ed igieniche di quella città.

morir nell'ore  
cost belle di vita in cui par folia  
il guanciai dei sepolcri, e una parola  
misteriosa e santa agita il core.

Il giorno 20 aprile moriva segretario a S. Pietro al Natone il giovane **Guglielmo** dei Conti **Monaco** di Spilimbergo. A chiarire quanto egli amasse il suo paese nativo bastino le estreme sue parole: « se non posso vivo, desidero almeno di ritornar morto a Spilimbergo ». Quel desiderio fu sacro alla pietà dei congiunti. Ieri alle ore sette pomeridiane si diffuse quivi in un baleno la inattesa notizia dell'imminente arrivo della sua salma. Mossero tosto ad incontrarla la Rappresentanza Municipale, la Società di mutuo soccorso tra gli operai, la Banda civica, e magistrati, impiegati, professionisti, paesani e forestieri, ogni classe, ogni età, in una parola il paese intero, e ciò valga a chiarire quanto **Guglielmo Monaco** fosse riamato dal suo paese nativo. Ma che dico? **Guglielmo Monaco** col

fascino quasi magnetico della bella persona coi modi spigliati ed eletti, con quel suo cuore aperto sempre ad ogni benevolenza, e, forse troppo, ad ogni condiscendenza a proprio danno, né qui né altrove incontrò mai persona che non rimanesse da lui amorevolmente soggiogata.

**Guglielmo Monaco**, quant'altri mai, fu provato da una sequela ostinata, da un enorme cumulo di sventure. Patriota fervente, pospose la piccola alla grande Madre, e fu soldato nelle guerre combattute pel nazionale riscatto; ma il patriottismo tronco il corso bene avviato de' suoi studi.

**Guglielmo Monaco**! « Oh se conforto vale oltre la tomba, » ti conforti la eredità d'affetti che lasciasti; ti raggiungano le dimostrazioni di sentito profondo e unanime cordoglio per la tua dipartita, e le ansie e le cure assidue della tua sposa e de' tuoi fratelli, e dell'esemplare cognato Jacopo Del Negro ti provino quanto fosti amato.

Spilimbergo, 25 aprile 1879.

L. P.

Il pizzicagnolo L. M., di anni 33, di Fagnola (S. Daniele), affetto da alienazione mentale, si tolse la vita, appiccandosi.

Certo F. P. fabbro, di Verzegnis (Tolmezzo), per ispirito di vendetta scorse tre piante fruttifere nell'orto di certo B. D. ed esplose un colpo d'arma da fuoco contro la finestra della cucina dello stesso, mandando in pezzi 4 vetri, arrecando complessivamente un danno di L. 20. L'Arma dei R. Carabinieri, facendo una perquisizione nell'abitazione del primo, gli sequestrò sei fucili.

Due individui, per isfogare certi loro rancori verso Piccini Giuseppe Esattore di Ampezzo, gli demolirono il muro di cinta del cortile della di lui casa.

Di notte tempo, dalla stalla aperta del possidente Gonan Giacomo di Prato Carnico (Tolmezzo) venne asportata una giovenca. Il ladro è agli arresti.

### Atto di ringraziamento.

Esterriamo i sensi della nostra più sincera riconoscenza agli egregi signori Giovanni dott. Dorigo e Giuseppe dott. Faidutti, che nella gravissima malattia del caro nostro congiunto **Guglielmo Monaco**, Segretario comunale di S. Pietro al Natone, gli prestarono sempre le più intelligenti ed assidue cure che la scienza poteva loro suggerire.

Abbiansi altresì la nostra gratitudine gli onorevoli signori Gemianio dott. Cucavaz, Sindaco di S. Pietro, ed Antonio Cucavaz, per le quasi fratrone premure addimostrate all'amato estinto, in uno a quella buona popolazione, che volle onorare di sua presenza le funebri esequie.

Né potremo giammai dimenticare la spontanea dimostrazione dei cittadini di Spilimbergo, che dolentissimi concorsero al ricevimento della salma del caro congiunto, muovendole incontro ed accompagnandola all'ultima dimora.

Spilimbergo, addì 26 aprile 1879.

I desolati parenti.

## CRONACA CITTADINA

**Annunzi legali.** Il Foglio periodico della R. Prefettura, n. 33, in data 26 aprile, contiene: Avviso d'asta del Comune di Tarcetta per appalto lavori di sistemazione dei due tronchi di strada da Cigolus-Ponte al Pulfero e Ponte al Pulfero-Podvarski, 12 maggio. — Avviso dell'ingegnere espropriatore Andrea Alessandrini riguardante occupazione di fondi in Comune di Pontebba. — Avviso della Prefettura per definitivo deliberamento d'asta per il riappalto della novennale manutenzione del primo tronco della strada nazionale da Palmanova a Udine. — Avviso d'asta della Prefettura per riappalto della novennale manutenzione della strada nazionale terzo tronco compreso fra Latisana e S. Giorgio di Nogaro, 9 maggio. — Avviso d'asta della Direzione del Commissariato di Padova per l'alienazione della crassa di frumento ricavata e da ricavarsi da 1 aprile a 31 dicembre 1879. — Avviso del Municipio di Meretto di Tomba riguardante l'asta per sistemazione e riatto della canonica parrocchiale. — Altri avvisi di seconda e terza pubblicazione.

**Consiglio comunale.** Domani il Consiglio cittadino sederà nell'aula magna del Palazzo Bartolini, sua sede provvisoria, all'ora una pomeridiana. Raccomandiamo,

dunque, al Pubblico di lasciarsi vedere, dacché la discussione si farà dapprima in seduta pubblica.

Sul primo oggetto, cioè sul modo di compilare e pubblicare i verbali delle sedute, abbiamo già espressa la nostra opinione.

Riguardo alle comunicazioni che fare l'on. Giunta, c'è poco a che dire, trattandosi di fatti compiuti. Sappiamo soltanto che per le classi parallele della Scuola tecnica il Comune dovrà intanto anticipare l'annua spesa di lire 3700, ed aspettare che il Governo (come ha promesso) assegni alla Scuola un sussidio che potrebbe essere la metà di questa somma. Ma un bene che la Scuola tecnica di Udine prosperi e che abbia (dopo la chiusura di quella di Gemona) maggior numero di alunni. Difatti pel vantaggio dell'istruzione vale più (come dicemmo sempre) una Scuola buona nel capoluogo di Provincia, che non le molte imperfette nelle grosse borgate. Circa all'acquisto di strumenti pel Corpo cittadino di musica, la spesa fu di lire 2809, ed il Consiglio l'approverà volentieri, poiché a quest'ora si è molto soddisfatti dell'istruzione musicale, di cui la Banda diede pubblico saggio. Non parliamo di uno storno e del riordinio di una strada comunale, perché la Giunta avrà in ciò seguito appieno la Legge e la convenienza. Piuttosto ci congratuliamo col Sindaco e con gli altri membri della Giunta pel proposto riordinamento dell'Archivio municipale. Abbiamo letto sull'argomento la Relazione stampata, e riconosciamo il merito della Giunta per voler salvi da guasti i documenti che interessano la nostra storia municipale. Anzi, siccome trattasi di cose che deve interessare tutti i gentili Udinesi, vogliamo domani riferirla nella sua integrità.

### Il Consiglio d'Amministrazione della Casa di Carità od Orfanotrofio Renati, pubblica il seguente avviso:

In esecuzione al testamento 23 settembre 1791 del benemerito defunto nob. Alessandro Treu di Udine, ed ottemperando all'odierno deliberato di questo Consiglio, provvisoriamente, che nel seguente mese di giugno, in occasione della ricorrente festività dello Statuto, saranno estratte a sorte N. 6 grazie del Legato Treu di L. 3150 per caduna a favore di povere orfane maritande.

Le donzelle aspiranti dovranno comparire, mediante attestati a presentarsi a tutto 25 maggio p. v. a quest'Ufficio, d'essere povere fanciulle di questa Città, orfane di padre e di madre, maritande, e che sappiano leggere e scrivere.

Dopo pubblicata l'estrazione delle grazie sarà cura di ognuna delle favorite dalla sorte di ritirare la rispettiva cartella, per tenerla presso di sé.

L'importo della grazia le sarà pagato a base di Certificato Municipale del matrimonio seguito non più tardi di cinque anni dalla sua sortizione.

Il presente avviso viene esposto al pubblico nell'Albo del Municipio ed all'ingresso di questo Pio Istituto.

Udine, 24 aprile 1879.

Il Presidente

A. Delino.

### La Commissione pel Progetto del tronco ferroviario da Udine al mare

si è molto adoperata, ed in specie il Presidente onor. Pecile, perché fosse approntata una Relazione tecnica, ed altra Relazione economica corredata da una carta topografica del Friuli, da presentarsi alla Camera e da distribuirsi ai signori Deputati, or che sta per cominciare la discussione sulle costruzioni ferroviarie.

E abbiamo il piacere di riferire che le due Relazioni sono pronte, la prima estesa dall'ing. Antonio Chiaruttini, e la seconda in principalia elaborata dal Sindaco Pecile. La carta topografica, accurato lavoro del prof. Marinelli, venne litografata (con opportuno sviluppo per comprendere tutte le nuove linee progettate pel Veneto) dallo Stabilimento Passero. Oggi o domani il tutto sarà inviato a Roma. Quando i Deputati potranno aver sott'occhio gli elementi concreti del tronco da Udine al mare in congiunzione con la Pontebbana, e seguire la dimostrazione della convenienza di esso tronco, eziandio per vitali interessi economici dello Stato, che sarà, non v'ha dubbio, con la sua stringente logica l'onor. Deputato Battista Billia, cui sta sempre a cuore ogni possibile vantaggio del suo Collegio.

**Contravvenzioni** accertate dal corpo di vigilanza urbana nella scorsa settimana: Violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 1, trasporto di concime fuori dell'erario prescritto 1, occupazione indebita di fondo pubblico 8, transito di veicoli sui viali di passaggio, e marciapiedi 3, inosservanza norme di polizia di ordine

inosservanza di lavori prescritti nei riguardi di edilizia e di sicurezza pubblica 23, vendita girovaga di pesce 1, violazione alle norme di polizia rurale 5, cani vaganti senza museruola 2, dei quali 1 acciappato dal capicorda, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sic. pubblica 2. Totale n. 40.

Vennero inoltre arrestati 2 questuanti. All'ufficio centrale del corpo di vigilanza urbana venne depositata una chiave, rinvenuta il giorno 26 corr. in Piazza Mercato nuovo.

**Esercizi pubblici.** Gli agenti di P. S. di Udine, avendo constatato che un esercizio di vendita vino e liquori veniva condotto non dal titolare della relativa licenza politica, ma da altra persona non autorizzata, contestarono l'analogo contravvenzione a sensi della legge di P. S.

**Al Teatro Sociale di Udine** — col solito e proverbiale si dice — per la Stagione di S. Lorenzo 1879 avremo due grandiose Opere-ballo, **Roberto il Diavolo** e **Guarany**, spettacoli entrambi di primissimo ordine.

I primari artisti sarebbero: Primo donne soprano assolute: signore Anna Renzi, e Angelina Rizzi; primo tenore assoluto sig. Domenico Santinelli; altro primo tenore sig. Giacomo Colonna; primo baritone assoluto sig. Gaetano Toledo; primo basso assoluto sig. Franco Novara; altro primo basso assoluto sig. Almirio Bettorini; maestro concertatore e direttore d'orchestra, signor Riccardo Drigo. Un brillante e numeroso Corpo di ballo.

Si dice, che con questi artisti giovani e prestanti e di bellissime voci, si abbia da godere uno spettacolo imponente.

E difatti degli spartiti scelti non fa d'uopo parlarne. Diremo qualche cosa degli artisti.

La Renzi, sebbene giovane, percorse già splendida carriera. Fu a Nizza nella stagione di cartello nell'inverno 1876-77; alla Pergola di Firenze nel 1878, e quindi a Venezia e Trieste, ove fuoreggiò nel *Guarany* ed in altre Opere.

La Rizzi cantò da ultimo con grande successo a Pisa, e sarà una bravissima Isabella nel *Roberto*.

Il Santinelli, che possiede la più bella e la più potente voce di tenore, fu per cinque mesi il sostegno nella scorsa stagione al Teatro Municipale di Nizza, e l'anno scorso fu acclamatissimo nell'Aida al Teatro Eretorio di Vicenza.

Il baritone Toledo è una celebrità in arte; fu nei principali teatri d'Italia ed in non pochi della Spagna, e sempre festeggiato.

Il Novara è ben conosciuto, e come artista è ora una delle prime notabilità in arte.

Il basso Bettorini, scelto per cantare colla celebre Donatoni a Bologna ed a Roma, è un giovane con bella, potente ed intonatissima voce.

Si dicono buoni anche gli altri artisti.

In quanto al maestro Drigo che ora viene dagli imperiali Teatri di Pietroburgo e Mosca, ove ha lasciati profondi ricordi della sua valentia, è ritenuto per una vera celebrità.

E poiché discorriamo del Sociale, aggiungeremo che parlasi anche di trattative già corse fra l'onorevole Presidenza e la celebre Compagnia drammatica del cav. Luigi Monti per averla nella ventura quaresima. Questa Compagnia, oltre al Capocomico vera celebrità, anovera elementi di primissimo rango, come una Zerri-Grassi, i Giagnoni, Belli-Blanes ed altri commendevolissimi artisti, e la si considera come una fra le prime in Italia.

Di tutte queste predisposizioni per il nostro Teatro ringraziamo i Presidenti Cav. Carlo Rubini, Conte Trento ecc., e speriamo che il dicasi d'oggi ci venga da loro confermato ufficialmente.

### Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino settimanale dal 20 al 26 aprile

#### Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 4  
id. morti id. 1 id. 1  
Episti id. — id. 1

Totale N. 17

#### Morti a domicilio.

Leonardo Dell'Oste di Agostino di mesi 2 — Maria Brunetti fu Gio. Batta d'anni 48 sarta — Albi Colla di Luigi di mesi 1 — Maria Algeri-Cassis fu Gio. Batta d'anni 73 attend. alle occup. di casa — Maria De Gecco fu Santa d'anni 12 — Cleilde Marson di Giuseppe d'anni 3 — Carlo Pojani di Gio. Batt. di mesi 4 — Angelo Vidussi di Giuseppe di mesi 1 — Apollonio Braidò fu Giovanni d'anni 20 scrivano — Maria Malisano di Valentino di mesi 5 — Giuseppe Moro di Luigi di anni 2 e mesi 6 — Luigi Bravin di Antonio d'anni 2 — Caterina Susino-Trangoni fu Pietro d'anni 40 attend. alle occup. di casa — Santa Ven-



turini D'Aronco fu Gio. Batta d'anni 39 possidente.

#### Morti nell'Ospitale civile

Vincenzo Blasone fu Biagio d'anni 83 sensale — Pietro Dri fu Gio. Batt. d'anni 49 agricoltore — Antonio Polo fu Gio. Batt. d'anni 31 caffettiere — Amelia Olsi di giorni 10.

#### Morti nell'Ospitale militare

Narciso Donini di Giuseppe d'anni 21 soldato nel 47<sup>o</sup> Regg. fant.

Totale N. 19.

dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

#### Matrimoni.

Luigi Zinutti commissionario con Luigia Moretti agiata — Giuseppe Tonutti agricoltore con Augusta Colautti contadina — Luigi Fattori carradore con Anna del Gobbo att. alle occup. di casa — Angelo Vicario agricoltore con Domenica Rosso contadina — Giuseppe Colugnati guardiano ferroviario con Teresa Cozzo attend. alle occ. di casa — Ambrogio Piuissi possidente con Teresa nob. Agricola possidente — Luigi Viani oste con Aiba Sirotti cuoca — Leonardo Fumi tessitore con Anna Vargendo attend. alle occup. di casa — Leonardo Beltrame agricoltore con Carolina Mattiussi contadina — Antonio Pilotti agricoltore con Maria Magrini serva — Giacomo Rojatti agricoltore con Regina Galluzzi attend. alle occup. di casa — Angelo Vatri cappellajo con Caterina Mander civile.

#### Pubblicazioni di matrimonio

esposte ieri nell'albo municipale

Domenico D'Agostino carradore con Maria Vittoria Nodale attend. alle occup. di casa — Giov. Batt. Massarutti agricoltore con Lucia Della Minuta contadina — Domenico Bortolotti fabbro con Anna Gotti att. alle occup. di casa — Giuseppe Scoda cocchiere con Anna Romanello setajuola.

Con vent'anni nel core

Pare un sogno la morte, appur si more.

T. C.

**Odoardo Clemente** di Dignano nel nostro Friuli non è più. Una mano assassina, un'anima brutalmente, inauditamente perversa, per futili motivi lo rese all'istante cadavere la sera del 23 volgente con un colpo di revoltella.

Povero giovine! Era poco più che ventenne; sinceramente leale, affettuoso e buono con tutti, non conosceva la perversità degli uomini, gli intendimenti iniqui dei malvagi, ma la bella sua anima che si rifletteva sul suo volto bellissimo tutti riteneva buoni e leali.

Povero **Odoardo!** Rapito a' tuoi cari, a tutti quelli che ti amavano, nella primavera della vita pria di coglierne un sol fiorello che ti amavo tanto, ti avrò sempre impresso nel core, ed il profondo dolore che arrecompi la tua sciagura, sarà incancellabile. Sia pace all'anima tua!

Udine, 27 aprile 1879.

Un parente.

## FATTI VARI

Nel Sommario del n. 7 del periodico « La Donna ». Alle mie associate, G. A. B. — La ricerca della paternità, Luisa To-sko — Autologia della Donna; dal Libro: di Alberigo Gentili e del Diritto della Gente. Letture di Aurelio Saffi nell'Ateneo Bolognese. Lettura seconda. (cont.) Nel piccolin allora il buon si trova, Linda Maddalozzo. — Alconi pensieri intorno all'arte di oggi, Adele Butti — Comitato di lavoro, un lettore. — Società Operaia Femminile in Ostiglia, Carolina Fiorio Vignati. — Varietà. — Per uno Spillo, novella di Saint-Germain, tradotta da Melany Scodnik (cont.) — Corrispondenza in famiglia. — Annunzio. (Bologna, abb. annuo at. L. 7 con l'Appendice. (Nuova Raccolta di Racconti) L. 10).

## ULTIMO CORRIERE

La odierna Gazzetta di Venezia reca un suo telegramma particolare da Longarone, secondo cui nel Collegio di Pieve di Cadore sarebbe stato eletto, come prevedevansi, l'avv. Rizzardi Sindaco di Auronzo, con voti 205. I Progressisti raccolsero voti 129 sul nome dell'avv. Giurati. Però non è esatto che quel Collegio sia stato tolto alla Sinistra, dacché l'on. Manfrin apparteneva al Centro.

L'on. Depretis ha continui colloqui coll'ambasciatore inglese. Torna a confermarsi la notizia di un accordo anglo-franco-italiano quanto agli affari egiziani.

Elezioni di Feltre: Colonnello Pom-

peo Alvisi voti 223; colonnello Pozzolini voti 161. — Eletto Alvisi. A Cremona eletto Vacchelli con voti 442. A Viterbo eletto Arbib con voti 381.

## TELEGRAMMI

**Parigi, 26.** La pastorale dell'Arcivescovo di Aix, che faceva appello alla resistenza energica e legale contro i progetti Ferry, era stata letta dal pulpito nella diocesi di Aix.

**Vienna, 26.** Il co. Schuwaloff fece oggi una visita alquanto lunga al conte Andrássy, a cui questi ha corrisposto.

**Budapest, 26.** La Pester Correspondenz annunzia che le conferenze comuni dei ministri a Vienna sono terminate. In tutte e tre le questioni sull'amministrazione della Bosnia come sulle congiunzioni ferroviarie e sul trattato commerciale colla Serbia, fu ottenuto l'accordo.

Il consiglio comune dei ministri prenderà giovedì risoluzioni definitive in proposito. Fu pronunciata in massima l'incorporazione della Bosnia e dell'Erzegovina nella unione doganale comune. La discussione dei modi di effettuazione comincerà quanto prima. I ministri ungheresi, partiti per Pest, saranno qui di ritorno giovedì.

**Parigi, 26.** Un dispaccio del Telegraph, il quale annunzia una dimostrazione navale anglo-francese contro l'Egitto, considerasi come infondato.

**Roma, 26.** L'Osservatore Romano dichiara l'assoluta inesistenza della lettera del Re del Belgio al Papa e della conseguente risposta del Papa.

**Cairo, 26.** È imminente il pagamento del coupon del prestito 1864 e del coupon del debito unificato.

**Parigi, 26.** Ieri è partita per l'Egitto una Nota comune della Francia e dell'Inghilterra, colla quale invitano il Kedive a nominare, in conformità ai suoi impegni, i ministri inglese e francese, che egli non potrà mutare senza il consenso della Francia e dell'Inghilterra.

**Livorno, 26.** Il Piroscalo Australia diretto a Bombay, causa la fitta nebbia è investito nelle secche della rada. Sono partiti i piroscali Elba e Murano per prestargli soccorso. Credesi che il salvataggio riuscirà completo.

**Vienna, 26.** Camera. Il ministro del commercio dice che i negoziati pel trattato di commercio colla Serbia incominceranno prossimamente, e che i due governi sono d'accordo di presentare nell'autunno i progetti per far entrare la Bosnia e l'Erzegovina nella sfera doganale e sopprimere le esclusioni doganali, eccettuate Trieste e Fiume. Le barriere doganali alla frontiera della Turchia sono digià attualmente stabilite.

**Roma, 26.** L'Italia annunzia che oggi fu firmato dal Governo e dalla commissione delle Ferrovie Romane un atto addizionale destinato ad affrettare il riscatto di queste linee. Appena questo atto sia approvato dalla Assemblea degli azionisti che si terrà il 12 maggio, il Ministero lo presenterà al Parlamento.

**Londra, 26.** La Pall Mall Gazette confermando l'invio della Nota identica della Francia e dell'Inghilterra in Egitto, soggiunge che tale Nota è destinata probabilmente ad operare un cambiamento nella situazione. Il Kedive seppe dal Sultano che la persistenza nella politica attuale avrà probabilmente conseguenze disastrose.

**Vienna, 27.** Il tempo è magnifico, la città imbandierata. Le vie cominciarono a popolarsi sin dalle ore 4 del mattino: i negozi sono chiusi, il popolo si versa a torrenti per le vie della città. Le comunicazioni con vetture sono sospese, il passaggio è quasi impossibile. Alle ore 7 quasi tutte le tribune erano occupate.

I conti Andrássy e Schuwaloff conferirono fra loro per due ore.

Aleko pascià pranzò presso l'ambasciatore russo, il signor Novikoff.

**Parigi, 27.** Il presidente della repubblica ha firmato un atto di grazia per 307 condannati della comune.

**Londra, 26.** La regina è arrivata oggi nel pomeriggio.

**Tirnova, 26.** I nuovi deputati per l'elezione del Principe incominciarono ad arrivare. Due terzi dei membri della cessata assemblea furono rieletti. La prima riunione avrà luogo martedì. La candidatura di Reuss non ha nessuna probabilità. Se Dondukoff e Ignatieff ricusassero il trono della Bulgaria, si sceglierebbe il principe Battenberg.

**Costantinopoli, 26.** Dicesi che i

notabili bosniaci abbiano intenzione di abbandonare in massa la Bosnia; chiesero al Sultano terre in Turchia per fissarvi la loro residenza. Quattro battaglioni sono partiti per Kosovo.

**Parigi, 26.** Il giornale firmò 307 grazie fra i condannati, in seguito all'insurrezione del 1871. Oggi è partita la circolare di Waddington alle Potenze, che provoca la loro mediazione nella questione della frontiera greca. Il Temps crede che lo stato delle trattative fra le diverse Potenze, la Porta e la Grecia, prima dell'invio della circolare, permette di sperare una pronta soluzione.

**Lima, 25.** La flotta del Chili bombardò Pisagua il 23 corrente. Le macchine destinate a caricare il grano a Huanillos furono distrutte. L'Amministrazione interna del Perù è disorganizzata.

**Madalay, 23.** I ministri della Birmania smentiscono che il loro Re abbia respinto un accomodamento coll'Inghilterra.

**Londra, 26.** Il Morning Post ha da Berlino: La missione di Schuwaloff ha soltanto lo scopo di ottenere l'aiuto dell'Austria per impedire le relazioni dei rivoluzionari della Gallizia coi rivoluzionari della Russia.

Lo Standard dice: La squadra inglese del Pacifico incominciò ad incrociare sulla costa del Perù.

Lo Standard ha da Costantinopoli: Assicurasi che la missione Talat (inviata dal Kedive d'Egitto) è completamente fallita. La Porta agirà d'accordo colla Francia e coll'Inghilterra riguardo al Kedive.

Lo Standard ha da Vienna: Una circolare della Porta dichiara che consentirà ad un accomodamento colle Potenze nella questione greca, qualora Janina resti ai Turchi.

Il Daily News ha da Berlino: La Russia decise di aumentare l'esercito di 150 battaglioni.

Il Morning Advertiser ha da Berlino: Federico Carlo fu nominato capo dell'Ammiraglio.

Il Daily Telegraph annuncia che vi è accordato completo tra la Francia e l'Inghilterra riguardo al Kedive; questi sarà invitato a nominare i ministri francese ed inglese ma non è necessario che Wilson e Bligniers restino ministri. Il Kedive non avrà autorizzazione di cambiare i ministri senza il consenso dell'Inghilterra e della Francia. Se il Kedive ricusasse di accettare l'accomodamento, si adotteranno immediatamente misure coercitive.

**Atene, 25.** La Regina parte per Livadia per congratularsi collo Czar.

**Vienna, 27.** Si assicura che riuscirono inutili i tentativi fatti dal conte Schuwaloff per persuadere Andrássy ad aderire ad un prolungamento dell'occupazione russa nella Rumelia orientale fino al 3 agosto.

Egli appoggiò la candidatura di Aleko pascià al trono bulgaro.

**Cracovia, 27.** Secondo rapporti giunti da Mosca, furono colà carcerati finora 1500 individui, molti dei quali verranno trasportati in Siberia.

Ogni gendarme fu autorizzato a perquisire le abitazioni dei cittadini di proprio arbitrio. Si sospetta persino del militare e sono stati chiesti esatti e minuziosi elenchi delle munizioni che sono a disposizione delle truppe.

**Parigi, 27.** La deputazione albanese fu ricevuta favorevolmente dal ministro Waddington. Essa si reca in Inghilterra.

**Londra, 27.** Gli operai delle miniere di Durham riprenderanno i lavori martedì.

Notizie dal Cairo recano che il Kedive insiste presso i Fellah per ottenere il pronto pagamento di tre quarti dell'importo complessivo delle imposte di quest'anno, disponendo di ogni appoggio da parte dei finanziari europei.

## ULTIMI

**Roma, 27.** L'Avvenire Italiano dice che per la Convenzione austro-turca riguardo al Sangiacato di Novibazar, si prese soltanto in considerazione la parte del territorio di qua del fiume Lim, e vi sarà una occupazione mista di truppe austriache e turche soltanto nelle località di Visegrad, Psijepolje e Bjelopaja. La Convenzione è quindi per la Turchia meno gravosa di quello che dapprincipio dubitavasi.

### TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Roma, 28.** Garibaldi partì ieri per Albano fra mezzo alle ovazioni delle Società operaie e della popolazione. Egli pubblicò un manifesto agli italiani in termini relativamente moderati. Pochi Deputati sono giunti a Roma quindi è probabile che nemmeno oggi la Camera si trovi in numero.

**Parigi, 28.** È completo l'accordo delle Potenze nella questione greca, e sarà definita a Costantinopoli.

**Londra, 28.** Lo Standard dice che Corti, ambasciatore d'Italia a Costantinopoli, fece una rimostranza perchè sia richiamato il governatore dei Mitriditi ora in rivolta ed impedito il loro massacro.

**Vienna, 28.** Ieri il Municipio con una processione festeggiò le nozze d'argento della coppia imperiale che fu assai applaudita dalla moltitudine.

### LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 26 aprile 1879.

Venezia	87	82	50	72	59
Bari	51	88	33	14	50
Firenze	33	2	7	71	66
Milano	72	52	20	90	28
Napoli	60	24	85	3	70
Palermo	32	4	16	76	51
Roma	52	69	50	80	47
Torino	60	87	29	82	77

### DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 26 aprile

Rend. italiani	86.32 1/2	Az. Naz. Banca	2110.
Nap. d'oro (con.)	21.93.	Fer. M. (con.)	373.50
Londra 3 mesi	27.45.	Obbligazioni	—
Francia a vista	109.55.	Banca Port.	—
Prestit. Naz. 1866	—	Credito Mob.	766.50
Az. Tab. (num.)	880.	Rend. it. stall.	—

LONDRA 26 aprile

Inglese	78.15 1/2	Spagnuolo	15.1 1/2
Italiano	107.7 1/2	Turco 1860	11.1 1/2

VIENNA 26 aprile

Mobighara	245.80	Argento	—
Lombarda	110.	C. di Parigi	45.40
Banca Anglo-aust.	—	C. di Londra	117.35
Austriache	266.	Ren. aust.	65.80
Banca nazionale	867.	id. carta	—
Napoleoni d'oro	234.1 1/2	Union Bank	—

PARIGI 26 aprile

3 O/o Francese	79.50	Obblig. Lomb.	120.
3 O/o Francese	115.27	id. Roma	—
Rend. ital.	78.45	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	158.	C. di Londra	25.18 1/2
Obblig. Tab.	—	C. di Italia	83.4
Fer. V. E. (1863)	255.	Cons. Ingh.	99.1 1/2
Romane	95.	—	—

BERLINO 26 aprile

Austriache	461.50	Mobiliare	119.50
Lombarda	431.50	Rend. ital.	58.10

### DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 26 aprile (off. chiusa)

Londra 117.40 Argento — Nap. 9.35.

BORSA DI MILANO 26 aprile

Rendita italiana 86.15 a — fine

Napoleoni d'oro 21.94 a — fine

BORSA DI VENEZIA 26 aprile

Rendita pronta 86.15 per fine corr. 86.25

Prestito Naz. completo — e stallonato —

Veneto libero —, Azioni di Banca Veneta

250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250

Da 20 franchi a L. —

Bancanote austriache —

Lotti Turchi —

Londra 3 mesi 21.50 Francese a vista 109.50

Pezzi da 20 franchi — da 21.94 a 21.96

Bancanote austriache — 234.75 — 235.25

Per un fiorino d'argento da 2.35 a 2.35 1/2

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

27 aprile ore 9 a. ore 3 p. ore 9 n.

Barometro ridotto a 0°

alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.

Umidità relativa

Stato del Cielo

Acqua caduta

Vento (direz.)

(vel. c.)

Termometro cent.

Temperatura massima 14.9

Temperatura minima 8.5

Temperatura minima all'aspetto 5.4

### Orario della strada ferrata

Arrivi Partenze

da Trieste da Venezia per Venezia per Trieste

ore 1.12 a. 10.20 ant. 1.40 ant. 5.50 ant.

ore 9.19 a. 2.45 pom. 6.05 a. 3.10 pom.

ore 9.17 p. 8.22 a. dir. 9.44 a. dir. 8.44 a. dir.

ore 2.14 ant. 3.35 pom. 2.50 ant.

da Chiavari per Chiavari

ore 9.05 ant. ore 7. — ant.

ore 2.15 pom. ore 3. — pom.

ore 8.20 pom. ore 8. — pom.

D'Agostinis G. B. gerente responsabile.

Il sottoscritto, volendo limitarsi al solo commercio delle Mercerie e Chincaglierie, ha deciso di liquidare il proprio Negozio di Manifatture sito in Piazza S. Giacomo; e perciò rende noto, che da oggi incomincerà a vendere le merci, col ribasso del 30 per cento sui prezzi di fabbrica.

Udine, 20 aprile 1879.

G. M. BATTISTELLA.



Le inserzioni dall'Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicite  
E. E. OBLIECHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

**MARIO BERLETTI**  
UDINE  
**CARTA PER BACCHI**  
D' OGNI  
QUALITÀ  
A PREZZI MINIMI

**LUIGI TOSO**  
**MECCANICO DENTISTA**  
Via Merceria N. 5.

**AVVISA**  
che tiene in casa un laboratorio in Via Paolo Sarpi N. 8,  
a comodo d' ogni persona.

Rimette denti minerali d'ogni colore e figura con ligatura in oro come pure a perno ad uso Americano, fa dentiere in oro e coll' ultimo sistema vulganzate in Canciu e smalto. Si presta a fare estrazione di denti e radici.

Ottura i denti che sono bucati con argento e in oro ed in cemento bianco, pulisce i denti dal tartaro e calce che guastano e spogliano le gengive che per trascuratezza perdono il loro appoggio. A chiamata si porta a domicilio. Inoltre tiene un copioso assortimento di polveri dentifrici, pasta corallo e piccole bottiglie d'acqua anaterina, a tutta modicissimi prezzi.

**LUIGI TOSO**  
**MECCANICO DENTISTA**

Polvere per pulire i denti al fiacone It. L. 1.30. — Acqua anaterina al fiacone grande It. Lire 2.00.  
Pasta corallo al fiacone It. L. 2.50. — Acqua anaterina al fiacone piccolo It. L. 1.00.

**UDINE**  
Via Cavour N. 18.  
**MARIO BERLETTI**  
Ricevette in questi giorni un  
nuovissimo e ricco assortimento  
di CARTE da  
**TAPPEZZERIE**

**CARTA DA TAPPEZZERIE**  
Grande ribasso nei prezzi.

**Delle primarie fabbriche NAZIONALI - INGLESI E FRANCESI**

**FARMACIA REALE**  
**ANTONIO FILIPPUZZI**  
DIRETTA DA  
**SILVIO DOTT. DE FAVERI**

**Sciroppo d' Abete bianco**, vero balsamo nei catarrhi bronchiali cronici, nella tubercolosi, nelle lente risoluzioni delle pneumoniti, nei catarrhi vescicali. Questo sciroppo, preparato per la prima volta in questo laboratorio è stato degno dell' elogio di egregi medici.

**Cura radicale della Sifilide e della Scrofola a mezzo del Tayuga** — Unico deposito.

**Polveri pettorali**, dette del Puppi, divenute in poco tempo celebri e di uso estesissimo. Guariscono qualunque tosse.

**Deposito delle pastiglie Becher, Marchesini, Panerai, Prendini, Dethan, dell' Eremita di Spagna, etc.**

**Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso**. Raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, nell' isterismo, nell' epilessia, etc.

**Elisir di Coca**, rimedio ristoratore delle forze, usato nelle affezioni nervose e degli intestini, nell' impotenza virile, nell' isterismo, nell' epilessia etc.

**Olio di Merluzzo di Terranuova (Berghen)**.

**Saponi e profumerie igieniche.**

**Polveri driforetiche**, specifico per i cavalli e buoi, utile nella bolsaggine, nella tosse, nella psoriasi erpetica e nella scabbia. **Ottima cura preservativa primaverile.**

**Grande deposito di specialità nazionali ed estere; acque minerali; strumenti chirurgici.**

**AVVISO**

UDINE — (Via Savorgnana N. 13)  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**JACOB & COLMEGNA**  
TROVASI UN GRANDE  
**DEPOSITO STAMPE**  
AD USO DEI SIGNORI  
RICEVITORI DEL R. LOTTO

**GRAN DEPOSITO**  
**STAMPE**

**A PREZZI MODICISSIMI**

Presso il bandajo **GIOVANNI PERINI** Via Cortez-  
lazzis trovasi un **Grande Deposito** di

di tutte le gran-  
tanto da vende  
leggiare, più ti  
assortimento di  
forazione delle  
pompa per in-  
a 4 ruote.

**VASHE**  
DA  
**BAGNI**

dezze e forme,  
re che da no-  
ene un grande  
folli per la sol-  
viti, ed una  
cendio  
a 4 ruote.

**DI TUTTE LE GRANDEZZE**

(In Udine Via Rausedo N. 1.)  
**STABILIMENTO FOTOGRAFICO**  
**A. SORGATO**  
DI VENEZIA  
diretta dal Socio  
**SENNEN BRUSADINI**

Questo Stabilimento  
premiato con medaglie  
nazionali e mondiali)  
favore del Pubblico,  
sadini si propone di  
**ILLUSTRAZIONE**  
**DELLA PROVINCIA**

del Sorgato (che fu  
a tutte le Esposizioni  
ottenne meritamente il  
ed il suo Direttore Bru-  
eseguire fra breve una  
**FOTOGRAFICA**  
**DEL FRIULI.**

**GABRIELE COSTALUNGA**  
**CARTOLAIO**  
**CARTA DA TAPPEZZERIE**

**ALLA NUOVA CARTOLERIA**  
sita in Via Palladio (ex S. Cristoforo) N.  
2 trovasi un copioso assortimento di  
**CARTA DA TAPPEZZERIE E REGISTRI**  
**COMMERCIALI**

Il sottoscritto assume qualunque com-  
issione in detti articoli gli venisse affidata,  
assicurando puntualità ed esattezza  
nella esecuzione.

Spera quindi essere onorato di nume-  
rose commissioni.

**A PREZZI MODICISSIMI**  
**TAPPEZZERIE**  
**CARTA DA**